Come accedere ai sostegni

L'iter da seguire

Per i potenziali beneficiari, quindi datori di lavoro operanti in imprese editrici di quotidiani e periodici, agenzie di stampa, emittenti radiofoniche e televisive locali e nazionali, non partecipate dallo Stato, è possibile accedere a entrambi i contributi ma con istanze diverse. Le domande devono

essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (solo con firma CAdES) e presentate in forma telematica con la procedura disponibile sull'area riservata del portale impresainungiorno.gov.it, accessibile tramite apposito link via Spid, Carta nazionale dei servizi (Cns) e Carta d'identità elettronica (Cie).

Editoria, aiuti da 10mila a 14mila euro per contratti under 36 e stabilizzazioni

Contributi

I potenziali beneficiari hanno tempo fino al 23 maggio per presentare la domanda

Paolo Stella Monfredini

Alle 17 del 23 maggio scade il termine per la presentazione delle domande per ottenere i contributi a sostegno delle assunzioni di giornalisti e professionisti under 36 e la stabilizzazione dei contratti giornalistici.

Beneficiari

I contributi, previsti dall'articolo 4 del Dpcm 10 agosto 2023, recante la ripartizione delle risorse del Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria per il 2023, sono destinati ai datori di lavoro appartenenti alle imprese editrici di quotidiani e periodici, alle agenzie di stampa e alle emittenti radiofoniche e televisive locali e nazionali, non partecipate dallo Stato.

Contributo assunzioni

Si tratta di un contributo forfettario di 10mila euro per ogni assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, perfezionatosi nel corso del 2023 (escluse le assunzioni effettuate in base a quanto previsto dall'articolo 2, comma 2 del Dlgs 69/2017) e relativa a giovani giornalisti e altri professionisti, con età non superiore a 35 anni, provvisti di una qualifica professionale opportunamente attestata e acquisita nel campo della digitalizzazione editoriale, dell'informazione e documentazione informatica, della comunicazione e sicurezza informatica, del servizio online e trasformazione digitale, anche nel settore dei media.

Contributo stabilizzazione

Per promuovere la stabilità dell'occupazione, è riconosciuto anche un contributo forfettario di 14mila euro per la trasformazione, nel corso del 2023, di un contratto giornalistico a tempo determinato o di una collaborazione coordinata e continuativa in contratto a tempo indeterminato.

I contributi sono riconosciuti entro il limite di 7,5 milioni ciascuno (e quindi complessivamente 15 milioni) per l'anno 2023.

Entrambe le agevolazioni sono concesse nei limiti previsti dal regolamento Ue 1407/2013, relativo all'applicazione degli aiuti de minimis.

Le disposizioni applicative per la fruizione dei contributi sono contenute negli articoli 3 e 4 del decreto del Capo dipartimento per l'informazione e l'editoria del 28 novembre 2023.

Le domande devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, solo con firma CAdES e presentate per via telematica con la procedura disponibile nell'area riservata del portale impresainungiorno.gov.it, accessibile cliccando sul link «Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria -> menù Servizi online -> contributo per nuovi contratti di assunzione a tempo indeterminato di giornalisti e professionisti under 36 o contributo per la trasformazione di contratti giornalistici a tempo determinato ovvero di collaborazione coordinata e continuativa in contratto di assunzione a tempo indeterminato», previa autenticazione tramite il Sistema pubblico di identità digitale (Spid), Carta nazionale dei servizi (Cns), Carta d'identità elettronica (Cie).

I soggetti beneficiari possono accedere a entrambi gli aiuti: in questo caso devono essere presentate domande distinte per ciascuno dei contributi.

⊕ RIPRODUZIONE RISERVATA